

Intervento di Arturo Plozza – sindaco di Brusio

Brusio, sabato 19.05.2012

**Festa di compleanno della
FILARMONICA AVVENIRE BRUSIO CHE COMPIE 125 ANNI**

Buona sera a tutti !

Una festa di paese che coinvolge tutta la nostra comunità e non solo. Brusiesi, Poschiavini, Tiranesi, Grosini e altri che hanno risposto all'appello della nostra festeggiata.

La Filarmonica Avvenire compie 125 anni, una vecchia Signora che però onora in modo deciso e propositivo il proprio nome; AVVENIRE. Chi così si chiama non è vecchio, al contrario è una realtà radicata, storia e futuro.

Centoventicinque anni raccontati attraverso la partecipazione a tutti i momenti importanti della vita civile e religiosa del paese, centoventicinque anni raccontati da chi ha suonato nella banda, centoventicinque anni raccontati dai vari maestri che si sono avvicinati alla guida del corpo bandistico.

Centoventicinque anni in cui le persone che facevano parte della banda avevano veramente la passione per la musica, avevano voglia di impegnarsi ed è proprio grazie a loro se molti brusiesi hanno potuto avvicinarsi alla musica e imparare a suonare uno strumento.

Oggi è bello vedere che centoventicinque anni di vita della banda continuano anche con ragazze e ragazzi giovani che hanno tanta passione e tanto entusiasmo.

La banda, è inutile nasconderselo, ha sempre un suo fascino e sa sempre creare delle emozioni che ci coinvolgono.

Mi è stato chiesto un intervento di saluto quale primo cittadino di Brusio. Ne sono onorato perché esprimere anche solo un modesto pensiero nei confronti di un' associazione locale come la nostra banda è un modo per elogiare e riconoscere il lavoro, la passione e la dedizione di generazioni di brusiesi che in questi 125 anni hanno fatto la storia della Filarmonica Avvenire.

Permettetemi innanzitutto, a nome mio personale ma di tutte le Autorità del Comune, di salutare e dare il benvenuto a tutti Voi presenti oggi qui ai Casai.

Un particolare saluto lo rivolgo agli ospiti d'onore, Robert Casanova presidente della federazione bandistica cantonale,

Roland Federspiel, presidente del circondario di musica 1,

Erik Zanoli, presidente dell'associazione dei veterani

Jürg Badrutt rappresentante dei Veterani

la Filarmonica Comunale di Poschiavo, la Filarmonica Cittadina Madonna di Tirano, la Banda "I fiati di Grosio", l'Orchestra Fiati della Brianza che ci ha allietati con il concerto ufficiale della serata, i veterani del Circondario di musica 1 presenti questa sera, in particolare i veterani della nostra Banda, che per decenni hanno contribuito a mantenerla viva e attiva.

Naturalmente un grazie e un benvenuto ai membri della Banda Avvenire Brusio, che questa sera hanno l'onere ma anche il piacere di ricordare al meglio i 125 anni della loro Società!

Stimate Signore e cari Signori

"Compagnia di suonatori di strumenti a fiato e a percussione, formata da militari o civili, che si esibisce in occasione di solennità". Ecco la definizione che ho trovato nel Dizionario della Lingua Italiana.

Come nella maggior parte dei casi, il dizionario ci regala una definizione asciutta e superficiale del termine. Aspetti quali emozioni e sentimenti relativi alla musica e alla comunità musicale, i benefici dell'armonia ed espressione artistica stimolati dalla musica, nonché la forza comunicativa intrinseca nella produzione e ricezione musicale, vengono omessi dalla definizione del termine.

La musica è un mezzo portentoso, capace di migliorare la nostra capacità celebrale, favorire lo sviluppo cognitivo, relazionale, emozionale e sensoriale.

Da sempre la musica ha accompagnato l'esistenza umana. Non esiste al mondo una società senza musica.

La musica, a livello individuale, è parte dell'esperienza vitale di ognuno di noi, ed a livello collettivo, è in stretta correlazione con la struttura dinamica della vita sociale.

Le sette note e le diverse espressioni da loro derivanti ci mettono in sintonia con l'ambiente, con gli altri e con noi stessi.

Oggi celebriamo i 125 anni della Filarmonica Avvenire Brusio. 125 anni di musica, 125 anni di storia.

La nostra banda ha accompagnato con le sue note momenti salienti della storia del nostro paese.

La Filarmonica Avvenire Brusio ha fatto da colonna sonora ad eventi di festa, celebrazioni religiose e momenti di raccoglimento in onore dei nostri defunti.

La Filarmonica Avvenire Brusio è una presenza fedele che ci rallegra con un sorriso e una nota giocosa oppure con un inno solenne e una nota mesta.

Permettetemi anche un secondo pensiero. Un pensiero rivolto alla bandiera. La bandiera come simbolo, come emblema di qualcosa in cui si crede.

L'uomo, anche quello moderno dei giorni nostri, che grazie all'elettronica e all'etere del WEB sembra non conoscere limiti, rimane un elemento gregario che cerca e ha bisogno di vivere assieme ad altri e di condividere sia gioie sia dolori. Proprio l'esempio di Brusio, piccola realtà di frontiera, dove i giovani sono spesso costretti a lasciare il paese per motivi di studio o di lavoro, ne è l'esempio. Le difficoltà vengono tramutate in forza. Per i giovani che rientrano in valle dopo una settimana lavorativa, pronti a sedere nelle fila della banda, l'appuntamento settimanale diventa il ritrovo di amici e l'opportunità di nuove possibili relazioni. Per i meno giovani, i veterani l'appuntamento settimanale è sacrosanto e spesso termina con una merendina fuori orario. L'apporto di musicisti della Valtellina e di Poschiavo stimola ed incrementa le opportunità di apprendimento e arricchimento sociale e culturale.

In questo senso è importante avere e riconoscere una bandiera quale elemento che contraddistingue e unisce.

Sotto la stessa bandiera, uniti, con interessi e piaceri comuni si è più forti.

Un piccolo gruppo di amici, una società di paese, un'associazione, UNA BANDA MUSICALE. La bandiera è il cemento che unisce e rende forti.

La Banda musicale di Brusio, l'onorata Filarmonica Avvenire Brusio è una delle eccellenze del nostro Comune. Una banda viva, di grande qualità rispettata ed amata da tutti i brusiesi che veramente di cuore la sentono loro.

Termino con i doverosi ringraziamenti. Un grande grazie a tutti coloro che hanno fatto parte della banda. Credo che ognuno abbia avuto tanto dalla banda ma molto di più è ciò che ognuno **ha dato** con le note sprigionate dal proprio strumento.

Grazie ai direttori e vicedirettori che in 125 anni di storia si sono cimentati con la bacchetta con tanto impegno e dedizione.

Grazie ai membri dei vari Comitati, coloro che si sono fatti dovere di organizzare e gestire tutti quei compiti magari meno grati ma necessari per garantire un buon funzionamento dell'associazione.

A tutti i componenti della banda, alla Presidente Sandra Zala, al maestro Giovanni Sanvito, al vicemaestro Mirko Monigatti va il mio sincero augurio di proseguire con entusiasmo raccogliendo sempre le più grandi soddisfazioni.

Grazie a tutti – buona festa e soprattutto lunga vita alla nostra festeggiata. L'Avvenire deve ancora venire.